

SUPSI

DAS Infermiere di famiglia e di comunità

Diploma of Advanced Studies

Presentazione

“L’infermiere di famiglia è un professionista preparato nelle cure primarie di comunità che lavora in collaborazione con persone, famiglie ed altri operatori in un contesto di cure sanitarie di primo livello” (PHC – primary health care).

“Un infermiere ben preparato, parte integrante di un’équipe di cura ha un ruolo centrale nell’assistenza primaria. Le sue azioni sono finalizzate a salvaguardare la salute dei cittadini, delle famiglie e certamente migliorare le cure ai malati cronici” (WHO, 2000) – Dichiarazione di Monaco.

Descrizione

Il Diploma of Advanced Studies SUPSI in Infermiere di famiglia e di comunità prepara all’assunzione del ruolo di specialista clinico nell’ambito delle cure domiciliari e cure primarie. Nello specifico vengono sviluppate competenze relative all’aver cura della persona nel proprio luogo di vita, al mantenimento della continuità della cura e il sostegno all’auto cura. Nei confronti delle famiglie si occupa di coinvolgere i componenti nell’assistenza e di fornire protezione e tutela delle condizioni di sicurezza e salute. E’ responsabile della promozione della salute, prevenzione, pianificazione, erogazione e valutazione di cure appropriate e di qualità nell’ambito delle cure primarie e domiciliari. Focus dell’intervento infermieristico è di progettare cure assistenziali secondo il modello di cronicità e/o di riabilitazione, laddove le persone siano affette da patologie non guaribili.

Attiva reti di assistenza rispetto alle necessità multiple dei malati che assiste; si interfaccia in maniera interprofessionale con colleghi dell’area sanitaria e sociale, nonché con altri attori del territorio, qualora se ne crei la necessità.

Svolge un rigoroso lavoro di collegamento fra i servizi che intervengono nel percorso di malattia del soggetto e della famiglia. La gestione assistenziale delle transizioni di cura è una competenza nodale e distintiva di questo percorso formativo.

Progettare e realizzare interventi di miglioramento delle cure nei propri luoghi di lavoro è la competenza distintiva del percorso formativo.

Obiettivi

- Analizzare i bisogni di salute, tenendo conto dell’evoluzione della popolazione, degli attuali orientamenti istituzionali del sistema sanitario e dei modelli più idonei alle cure complesse a domicilio.
- Sviluppare la propria pratica professionale nell’ottica integrata, a partire dalla dimensione delle persone assistite, applicando le metodologie e gli strumenti idonei per raggruppare in maniera omogenea i gruppi di utenti. Coordinare l’assistenza utilizzando coerentemente l’offerta dei servizi assistenziali; utilizzare in maniera appropriata percorsi assistenziali, linee guida, buone pratiche e protocolli.
- Promuovere atteggiamenti positivi al cambiamento in ambito professionale ed istituzionale, considerandone gli elementi costitutivi e le implicazioni.
- Elaborare, introdurre e valutare progetti di innovazione e/o cambiamento in ambito clinico, volti ad assicurare interventi professionali appropriati.
- Sviluppare il ruolo di infermiere di famiglia aderendo con consapevolezza critica ai principi etici, deontologici e professionali e alle norme che orientano l’assistenza di famiglia e di comunità.
- Promuovere la comunicazione, la collaborazione e la sinergia fra i professionisti e le strutture delle aree interessate, per assicurare efficacia e qualità dell’intervento, valorizzando le diversità di approccio.
- Elaborare percorsi assistenziali nell’ambito delle Cure Primarie, a partire da interventi di promozione e prevenzione primaria e secondaria. Verrà sviluppata la competenza di Assessment clinico assistenziale relativo alle situazioni più significative e complesse riscontrabili nelle cure ai malati cronici, secondo l’approccio del Chronic Care Model.
- Promuovere, sostenere e motivare le persone assistite e i loro familiari a comportamenti di auto-cura e aderenza alle condotte migliori richieste dai trattamenti.

Requisiti

- Titolo di Bachelor o Laurea in Cure infermieristiche. I candidati con un diploma di infermiere/a di livello terziario sono tenuti alla frequenza e alla certificazione di due moduli propedeutici per l'acquisizione di un totale di 10 ECTS. Per maggiori dettagli sui moduli propedeutici si prega di consultare il sito www.supsi.ch/deass.
- Almeno 2 anni di esperienza professionale maturata dopo l'ottenimento del diploma infermieristico di base
- Possibilità comprovata di poter effettuare la pratica clinica specifica (320 ore)
- Conoscenze informatiche di base (videoscrittura, presentazioni, navigazione in rete e gestione mail)
- Inglese scientifico (auspicato livello B2)

Certificato

Attestato di frequenza al corso, con una presenza minima dell'80% del monte-ore totale del corso.

L'ammissione alla certificazione finale del DAS è vincolata all'ottenimento del titolo CAS in Case Management e CAS in Continuità delle cure nei luoghi di vita.

Previo superamento della prova di certificazione finale sarà rilasciato il titolo Diploma of Advanced Studies in Infermiere di famiglia e di comunità.

Crediti di studio ECTS

35 ECTS

Programma

La formazione prevede la frequenza ai moduli del CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita (10 ECTS) e del CAS Case Management (15 ECTS) e la partecipazione obbligatoria al modulo specifico sul ruolo dell'infermiere di famiglia e di comunità (lezioni in aula, stage e svolgimento della pratica clinica - 5 ECTS)

Durata

Il percorso formativo prevede un impegno complessivo di 852 ore, suddivise in 352 ore d'aula e circa 500 ore di studio individuale e sviluppo del lavoro di certificazione finale, così composte:

* 180 ore d'aula CAS Case Management (15 ECTS)

* 120 ore d'aula CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita (10 ECTS)

* 52 ore d'aula per modulo specifico ruolo professionale (5 ECTS)

* 500 ore studio individuale comprensive dello sviluppo del lavoro finale (5 ECTS)

Responsabile/i

Cesarina Prandi

Responsabile del corso DAS in Infermiere di Famiglia e di comunità

Sabrina Revolón

Responsabile didattico/organizzativo

Relatore/i

Andrea Banfi, LM Sociologia, LM Filosofia, docente SUPSI, già responsabile di servizi sociali territoriali e di prossimità
Emmanuelle Bartolin, infermiera, Gestore qualità – auditor SUPSI
Elidia Bianchi, assistente sociale EOC
Martine Bouvier Gallacchi, medico, caposervizio Ufficio promozione e valutazione sanitaria
Barbara Castelli, assistente sociale ARP
Anna Celio, consulente sociale, docente SUPSI DEASS Lavoro sociale, già coordinatrice del Servizio di consulenza e progettazione della Fondazione Sirio
Francisca Anaja Cintas, Assistant Professor Public Health and Community Health Nursing, Community Nurse, Faculty of Nursing and Chiropody, University of Valencia
Fabienne Cocchi, infermiera SCUDO Lugano, formatrice InterRAI
Anna De Benedetti, medico, caposervizio vigilanza e qualità, Ufficio del medico cantonale DSS Canton Ticino
Carlo De Pietro, professore SUPSI, economista, responsabile MAS Gestione area sanità
Michel Del Bue, case manager CSS
Mauro Doglio, counsellor, formatore, docente SUPSI, presidente dell'Istituto Change di Torino
Ersilia Gianella, avvocato, dottore in diritto, ispettrice alla Camera di protezione
Silvia Giuffrida, infermiera con MSC, Cardiocentro Lugano
Pierre Gobet, professeur HES honoraire. Esperto nell'area del Case Management a livello svizzero
Spartaco Greppi, professore e responsabile ricerca dell'area Lavoro sociale SUPSI DEASS
Tiziana Madella, capo settore antenna sociale/Ufficio famiglie e giovani Città di Mendrisio, Coach SUPSI
Claudia Marabini, pedagogista, consulente e formatrice per organizzazioni pubbliche e private, Studio APS di Milano. Formatrice e supervisore di équipe di Servizi per la Prima infanzia.
Alessandra Marconi, infermiera di famiglia e di comunità, esperta clinica in salute mentale e psichiatria, ALVAD
Barbara Masotti, docente ricercatrice CCA SUPSI
Enrica Massardi, infermiera, responsabile mobilità DEASS e docente SUPSI
Graziano Meli, infermiere, MSc. Ed.
Veronica Palermo, case manager Helsana
Christian Pozzi, docente corso di laurea in Ergoterapia, referente formazione continua Sanità - area Ergoterapia, ricercatore CCA-DEASS- SUPSI
Cesarina Prandi, professore Teoria e prassi delle relazioni di cura SUPSI, esperta nei progetti di territorio e assistenza domiciliare
Sabrina Revolón, infermiera specialista clinico in geriatria e gerontologia, docente professionista SUPSI
Ennio Ripamonti, psicosociologo e formatore, docente SUPSI esperto di animazione di comunità
Daniela Rossini, case manager Helsana
Elisa Sberna, infermiera con MSC, ACD Mendrisio
Marco Scalese, infermiere di famiglia e di comunità, esperto clinico in Diabetologia. Scudo Lugano
Angelo Tomada, collaboratore scientifico Ufficio promozione e valutazione sanitaria
Alessandra Viganò, infermiera con MSC, direttrice sanitaria ALVAD
Andrea Zanini, medico capoclinica in riabilitazione polmonare CREOC

Saranno coinvolti esperti del territorio e dei settori della pratica.

Date

Dal 23 gennaio 2023 al 31 gennaio 2024

CAS Continuità delle cure nei luoghi di vita:

- Modulo 1: 25, 26 gennaio; 30, 31 marzo 2023
- Modulo 2: 2, 3 maggio; 22, 23 giugno; 5, 6 ottobre 2023
- Modulo 3: 9, 10 novembre; 14, 15 dicembre 2023
- Chiusura corso:
31 gennaio 2024 (Confronto sui progetti di certificazione, bilancio e conclusione del corso)

CAS Case Management

- Modulo 1: 23 (pomeriggio), 24 gennaio; 27, 28, 29 marzo; 26, 27 aprile 2023
- Modulo 2: 28 aprile; 23, 24, 25 maggio; 20, 21 giugno; 2, 3 ottobre 2023
- Modulo 3: 4 ottobre; 6, 7, 8 novembre; 11, 12, 13 dicembre 2023
- Chiusura corso:
30 gennaio 2024 (Confronto sui progetti di certificazione, bilancio e conclusione del corso)

DAS Infermiere di famiglia e di comunità

- Modulo 4: 23 (mattino), 27 gennaio; 14, 15, 21 febbraio; 24, 25 ottobre 2023
- + 6 incontri a distanza nel periodo marzo-dicembre 2023 (date da definire)

Periodo da definire per:

- Preparazione lavoro di diploma
- Stage: 5 giorni

Orari

09:00-12:15, 13:15-16:30

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale, Stabile Suglio, Via Cantonale 18, 6928 Manno.

Costo

Formazione DAS (esclusi i moduli propedeutici): CHF 8'600.-- di cui
- taxa corso: CHF 7'600.-- (possibile rateizzazione)
- taxa esame: CHF 1'000.--

Moduli propedeutici:

- Modulo propedeutico 0A: CHF 900.00
- Modulo propedeutico 0B: CHF 900.00

E' previsto uno sconto del 10% per i soci di ASI e SUPSI Alumni.

Contatti

SUPSI, DEASS
Stabile Suglio Business Center, via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T + 41 (0)58 666 61 24
deass.sociale.fc@supsi.ch

Informazioni

cesarina.prandi@supsi.ch
sabrina.revolon@supsi.ch

Termine d'iscrizione

1. ottobre 2022

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/1000003562>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.